



# COMUNE DI SPINOSO

Provincia di Potenza

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Reg.	<b>OGGETTO</b>
Data 11/08/2015	<b>ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ANNO 2015.</b>
Prot. n. 4064	

L'anno duemilaquindici, il giorno undici del mese di agosto alle ore 18,10 e prosecuzione nella Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SOLIMANDO MARIO	X	
DI FILIPPO MARIO	X	
FREZZA ANTONIO	X	
IANNUZZI CARMEN	X	
ROCCO MICHELE	X	
RUSSO MARIO	X	
TEMPONE MARIA TERESA	X	
VITALE GIUSEPPINA	X	
DE LUISE PASQUALE	X	
FLORIO NICOLINA		X
LISTA ALDO	X	

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, SOLIMANDO Mario, nella qualità di Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

Assiste e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, NOTO SILVANA, avente funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

La seduta è pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**SENTITO** il Sindaco il quale in prosecuzione della seduta passa ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno e di cui all' oggetto;

### **VISTO:**

- il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, commi 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- l'art.1, commi 3 e 3bis del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 come modificati dall'art. 1 comma 142 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- il comma 1 dell'art.28 della legge 21 novembre 2000 n. 342 con il quale è stato modificato il comma 3 dell'art.1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 spostando il termine per deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF da applicare all'anno successivo al 31 dicembre;
- l'art. 27 comma 8 della legge 28 dicembre 2001 con il quale si fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali entro la data fissata dalle norme statali per deliberare il bilancio di previsione;
- l'art. 172 lett. e) della legge n. 172 del 18 agosto 2000 (TUEL), nonché gli artt. 151 e 174 della stessa legge;

**RILEVATO** che l'art. 11 della legge 18 ottobre 2001 che ha sostituito l'art.1 comma 3) del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il quale stabilisce che l'efficacia della deliberazione di variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico individuato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero della Giustizia e dell'Interno;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002;

### **DATO ATTO** che:

- il Comune di Spinoso (PZ) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/03/2007 (esecutiva a termini di legge) approvava il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF fissando l'aliquota nella misura dello 0,4% con decorrenza dall'anno 2007 e tenuta invariata fino all'esercizio 2013;
- il Comune di Spinoso (PZ) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/09/2014 (esecutiva a termini di legge) approvava il nuovo regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/09/2014 (esecutiva a termini di legge) si fissava una aliquota unica nella misura dello 0,4% per l'anno 2014;

**VISTO** il comma 169 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) in merito ai termini per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, la decorrenza dell'efficacia delle deliberazioni e la proroga di anno in anno;

**VISTI** i commi 142, 143 e 144 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissano nuove regole in materia di addizionale comunale IRPEF;

**DATO ATTO** che l'art. 1 comma 11) del Decreto Legge n. 138/2011 ha "scongelato" on decorrenza dal 2012 la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF dettata dal D.L.vo n. 360/1998, così come modificata dall'art. 1, comma 142) della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007);

**DATO ATTO** che la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali è stato differito al 30 aprile 2015 con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 (G.U. n. 115 del 20 maggio 2015);

**VISTI:**

- l'art. 49 del D.Lvo n. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 42 del D.Lvo n. 267 del 18 agosto 2000 in merito alle competenze del Consiglio Comunale;
- lo Statuto dell'Ente.

**RITENUTO** di dover confermare per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4% al fine di finanziare le spese correnti del bilancio 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017, garantendo gli equilibri finanziari;

**RITENUTO** inoltre, nell'ambito delle esigenze di tutela delle fasce economicamente più deboli, stabilire una soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti in possesso di redditi imponibili per un importo non superiore ad € 7.500,00 (settemilacinquecento) annui;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio tributi nella persona del Sig. Robortella Giovanni, sotto il profilo tecnico e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lvo . 267/2000 che si allega al presente atto e del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'esito della votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:  
Presenti n. 10, Votanti n. 10, Astenuti n. // - Favorevoli n. 10, Contrari n. ///;

**DELIBERA**

1)-Di confermare per i motivi esposti in premessa per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;

2)-Di fissare l'esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti in possesso di redditi imponibili per un importo non superiore ad € 7.500,00 (settemilacinquecento) annui;

Con separata votazione su proposta del Consigliere ROCCO Michele e visto l'esito della stessa:  
Presenti n. 10, Votanti n. 10, Astenuti n. // - Favorevoli n. 10, Contrari n. ///;

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.



**COMUNE DI SPINOSO**  
**Provincia di Potenza**

**IL SINDACO**

**VISTO** il D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 42 del D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000 in merito alle competenze della Consiglio Comunale;

**VISTO:**

- il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, commi 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- l'art.1, commi 3 e 3bis del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 come modificati dall'art. 1 comma 142 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- il comma 1 dell'art.28 della legge 21 novembre 2000 n. 342 con il quale è stato modificato il comma 3 dell'art.1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 spostando il termine per deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF da applicare all'anno successivo al 31 dicembre;
- l'art. 27 comma 8 della legge 28 dicembre 2001 con il quale si fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali entro la data fissata dalle norme statali per deliberare il bilancio di previsione;
- l'art. 172 lett. e) della legge n. 172 del 18 agosto 2000 (TUEL), nonché gli artt. 151 e 174 della stessa legge;

**RILEVATO** che l'art. 11 della legge 18 ottobre 2001 che ha sostituito l'art.1 comma 3) del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il quale stabilisce che l'efficacia della deliberazione di variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico individuato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero della Giustizia e dell'Interno;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002;

**DATO ATTO** che:

- il Comune di Spinoso (PZ) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/03/2007 (esecutiva a termini di legge) approvava il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF fissando l'aliquota nella misura dello 0,4% con decorrenza dall'anno 2007 e tenuta invariata fino all'esercizio 2013;
- il Comune di Spinoso (PZ) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/09/2014 (esecutiva a termini di legge) approvava il nuovo regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/09/2014 (esecutiva a termini di legge) si fissava una aliquota unica nella misura dello 0,4% per l'anno 2014;

**VISTO** il comma 169 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) in merito ai termini per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, la decorrenza dell'efficacia delle deliberazioni e la proroga di anno in anno;

**VISTI** i commi 142, 143 e 144 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissano nuove regole in materia di addizionale comunale IRPEF;

**DATO ATTO** che l'art. 1 comma 11) del Decreto Legge n. 138/2011 ha "scongelato" on decorrenza dal 2012 la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF dettata dal D.L.vo n. 360/1998, così come modificata dall'art. 1, comma 142) della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007);

**DATO ATTO** che la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali è stato differito al 30 luglio 2015 con decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 (G.U. n. 115 del 20 maggio 2015);

**RITENUTO** di dover confermare per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4% al fine di finanziare le spese correnti del bilancio 2015 garantendo gli equilibri finanziari;

**RITENUTO** inoltre, nell'ambito delle esigenze di tutela delle fasce economicamente più deboli, stabilire una soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti in possesso di redditi imponibili per un importo non superiore ad € 7.500,00 (settemilacinquecento) annui;

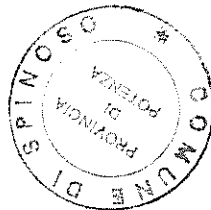
### **PROPONE**

Al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue in relazione a **"ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ANNO 2015"**

1)-Di confermare per i motivi esposti in premessa per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;

2)-Di fissare l'esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti in possesso di redditi imponibili per un importo non superiore ad € 7.500,00 (settemilacinquecento) annui;

Spinoso, li 30 luglio 2015



IL SINDACO

(Geom. Solimando Maria)



COMUNE DI SPINOSO  
Provincia di Potenza

PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI

**VISTA** la proposta formulata da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale avente ad oggetto "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE – ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ANNO 2015".

**VISTO** l'art. 49 del D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000;

**VISTO** l'art. 42 del D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000 in merito alle competenze della Consiglio Comunale;

**VISTO** il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

**VISTO** l'art.1, commi 3 e 3bis del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 come modificati dall'art. 1 comma 142 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);

**RILEVATO** che il comune, sulla base della norma sopra richiamata, con delibera di natura regolamentare può variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dello 0,8%, senza il limite massimo di incremento dello 0,2% previsto dalla precedente normativa;

**DATO ATTO** che la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali, differito al 30 luglio 2015 con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 (G.U. n. 115 del 20 maggio 2015);

**RITENUTO** dover esprimere, per quanto sopra premesso, **PARERE FAVOREVOLE**, sotto il profilo tecnico e di contabilità in merito alla proposta di cui sopra da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo tecnico e di contabilità in merito alla proposta avente ad oggetto "ADDIZIONALE COMUNALE .....OMISSIS.....". e da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000.

Spinoso, li 30 luglio 2015



IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI  
Roberto La Gioianni

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SOLIMANDO Mario

F.to NOTO SILVANA

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 25-08-15 al 09-09-15 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Li F.to 25-08-15

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to NOTO SILVANA

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 11-08-2015

- Perché dichiara immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3);
- Decorsi trenta giorni dalla trasmissione al Co. Re. Co. Avvenuta in data \_\_\_\_\_
- dell'atto (art. 134, comma 1 del D.L.vo n. 267/00);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art. 133, comma 2 del D. L.vo n. 267/2000);  
senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- Avendo il Co. Re. Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del \_\_\_\_\_ prot n. \_\_\_\_\_ (art. 134 comma 1 del D.L.vo n. 267/2000)

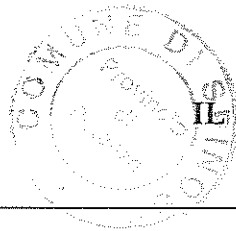
Spinoso, li 25-08-2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to NOTO SILVANA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

- Spinoso, 25-08-15



IL SEGRETARIO COMUNALE  
NOTO SILVANA